

Codice DB1407

D.D. 19 giugno 2014, n. 1780

Concessione breve per occupazione sedime demaniale con realizzazione pista di cantiere nell'alveo del Torrente Lemme interessato dalla realizzazione di una scogliera di protezione in sx idrografica nell'area prospiciente l'ex cava Cementir in Comune di Voltaggio (AL). Tratta AV/AC "Terzo Valico". Richiedente: Consorzio COCIV.

Vista l'istanza che il Consorzio COCIV ha presentato, in data 14/01/2014, per ottenere la concessione breve per occupazione sedime demaniale con realizzazione pista di cantiere nell'alveo del torrente Lemme interessato dalla realizzazione di una scogliera di protezione in sx idrografica nell'area prospiciente l'ex cava Cementir in Comune di Voltaggio (AL), come indicato nella documentazione tecnica;

visto che con Determina DVA 18482 del 02/08/2013 del MATTM (e allegato parere della Commissione Tecnica CTVA 2729 del 29/07/2013) viene prescritto, in merito alle attività propedeutiche alla realizzazione della scogliera, che le stesse vengano definite in accordo con la Direzione OO.PP. del Piemonte (pag. 49 del parere CTVA 2729 del 29/07/2013);

visto che, in ottemperanza a quanto riportato al precedente punto e così come riconfermato dalla D.G.R. 11 Dicembre 2013, n. 1-6863 - approvazione Piano Cave -, sono state puntualmente definite le opere temporanee propedeutiche alla realizzazione della protezione spondale nel Torrente Lemme;

visto il parere di istruttoria tecnica in linea idraulica, Classificazione 13.160.40/2014NOI07_PARERI, espresso in data 23/05/2014;

considerato che il consorzio Cociv ha provveduto a favore della regione Piemonte – Servizio Tesoreria - Torino ai seguenti versamenti:

€ 50,00 con bollettino di c.c.p. in data 11/06/2014 a titolo di spese di istruttoria;

€ 180,00 con bonifico della Banca CARIGE s.p.a in data 12/06/2014 a titolo canone relativo alla concessione di cui all'oggetto;

€ 180,00 con bonifico della Banca CARIGE s.p.a in data 12/06/2014 a titolo di deposito cauzionale relativo alla concessione di cui all'oggetto;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto il T.U. approvato con R.D. n. 523/1904;

Visto il d.Lgs n. 112/1998;

Viste le LL.RR. n. 20/2002, n. 12/2004 e n. 17/2013;

Visto il Regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.;

determina

di autorizzare il Consorzio COCIV all'occupazione temporanea del suolo con realizzazione pista di cantiere nell'alveo del torrente Lemme interessato dalla realizzazione di una scogliera di protezione in sx idrografica nell'area prospiciente l'ex cava Cementir in Comune di Voltaggio (AL), attenendosi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nelle autorizzazioni tecniche - parere CTVA 2729 del 29/07/2013 e D.G.R. 11 Dicembre 2013, n. 1-6863, approvazione Piano Cave;

Sono vietate attività di scavo in alveo e in sponda e la posa dell'opera di protezione spondale in massi prima della chiusura della Procedura di Verifica di attuazione ex art. 185 c.7 D.Lgs 163/2006;

La pista di cantiere dovrà essere realizzata esclusivamente mediante materiale di riporto costituito da misto stabilizzato proveniente da cave esterne;

E' fatto divieto assoluto di asportare materiale litoide naturale fuori dall'alveo del Torrente Lemme prima dell'ottenimento di specifica concessione secondo le procedure dettate dalla D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002;

A lavori ultimati la pista di cantiere dovrà essere rimossa dall'alveo e le pertinenze demaniali interessate dai lavori dovranno essere ripulite e ripristinato lo stato originario dei luoghi;

Dovrà essere acquisita l'autorizzazione da parte del Servizio Tecnico faunistico Provinciale e Ittiofauna – Settore Valorizzazione Ambientale e faunistica – Direzione Ambiente e Pianificazione della Provincia di Alessandria, per la messa in secca anche parziale del corso d'acqua ai sensi dell'art. 12 della L.r. 37/2006.

La presente autorizzazione ha validità di un anno, pena la decadenza della stessa entro il termine sopraindicato;

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR del Piemonte entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario entro 120 gg. innanzi al Capo dello Stato.

Il Dirigente
Mauro Forno